



Présidence de la Région
Presidenza della Regione

PEC
Pièces jointes/Allegati: 2

Réf. n° - Prot. n. 3996/EL
V/ réf. – Vs. rif.

Aoste / Aosta 27/07/2020

Ai Sindaci ed ai Segretari
dei Comuni della Regione

Ai Commissari e al Segretario
del Comune di Saint-Pierre

e, p.c., Al Presidente del Consiglio permanente
degli enti locali

Al Presidente del B.I.M.

Ai Presidenti ed ai Segretari
delle Unités del Communes valdôtaines

Al Presidente dell’Agenzia regionale dei
segretari degli enti locali

Al Presidente del Tribunale di Aosta

Alla Commissione elettorale circondariale

Oggetto: Legge regionale 6 dicembre 2019, n. 18 recante “*Modificazioni alle leggi regionali 9 febbraio 1995, n. 4 (Disposizioni in materia di elezioni comunali), 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), 30 marzo 2015, n. 4 (Nuove disposizioni in materia di indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori dei Comuni e delle Unités des Communes valdôtaines della Valle d'Aosta) e ad altre leggi regionali in materia di enti locali*”. Ulteriori chiarimenti.

In riferimento alla comunicazione del Presidente della Regione prot. n. 1456 del 5 marzo 2020 ed in particolare alla nota esplicativa, allegata alla stessa, a cura di questa Struttura, si ritiene opportuno, a seguito dei quesiti ricevuti da parte di alcuni Comuni, fornire delle precisazioni sui sotto specificati argomenti, che presentano alcune difficoltà interpretative, al fine di facilitare una corretta applicazione delle disposizioni contenute nella l.r. 18/2019.

.....
Secrétaire général de la Région
Collectivités locales – Bureau des collectivités locales
Segretario generale della Regione
Enti locali – Ufficio enti locali

Contacts/Contatti:
(Patrizia VUILLERMIN tel 0165-274907
Daniela COMIN tel. 0165-274925)

11100 Aoste
15, place de la République
téléphone +39 016527 4907/4908/4909/4925
télécopie +39 0165274904

11100 Aosta
Piazza della Repubblica, 15
telefono +39 016527 4907/4908/4909/4925
telefax +39 0165274904

PEC: segretario_generale@pec.regione.vda.it
PEI: entilocali@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. 80002270074



1. RAPPRESENTANZA DI GENERE

Ad integrazione di quanto commentato alle pagine 1 e 7 della nota esplicativa con riferimento agli articoli 14 e 38 della l.r. 18/2019, che hanno apportato delle modificazioni alle disposizioni sulla rappresentanza di genere da rispettare nella presentazione delle candidature e nella composizione della Giunta comunale, si precisa quanto segue.

1.1. RAPPRESENTANZA DI GENERE NELLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La novità della disposizione in merito al rispetto della rappresentanza di genere nella presentazione delle candidature, inserita dall'articolo 14 della l.r. 18/2019 che modifica il comma 2bis dell'articolo 32 della l.r. 4/1995, richiede la necessità di chiarire alcuni aspetti che differiscono dalla disposizione previgente.

Infatti, la diversa dizione dell'articolo 32, comma 2bis, che utilizza il termine “candidature” in luogo di “liste dei candidati alla carica di consigliere comunale”, ha quale conseguenza il fatto che per calcolare correttamente il 35 per cento della misura sotto la quale nessuno dei due generi può essere rappresentato:

- la base di calcolo deve ricomprendere, oltre ai candidati alla carica di consigliere comunale, anche le figure del candidato sindaco e del candidato vicesindaco;
- il numero minimo dei candidati necessari per il rispetto della rappresentanza di genere va verificato non solo rispetto alla lista dei candidati consiglieri ma anche computando le figure del candidato sindaco e del candidato vicesindaco.

All'allegato n. 1 si riporta un prospetto esemplificativo e un esempio concreto di applicazione della norma.

1.2. RAPPRESENTANZA DI GENERE ALL'INTERNO DELLE GIUNTE COMUNALI

Riguardo alla rappresentanza di genere all'interno delle Giunte comunali, disciplinata dal comma 1bis dell'articolo 22 della l.r. 54/1998, come modificato dal succitato articolo 38 della l.r. 18/2019, va ricordato che:

- a) l'obbligo di presenza in Giunta del genere meno rappresentato sussiste se nella lista che è risultata vincitrice sono stati eletti consiglieri di tale genere per almeno il 30 per cento degli eletti; pertanto, non vi è alcun obbligo se nella lista che è risultata vincitrice sono stati eletti consiglieri del genere meno rappresentato in misura inferiore al 30 per cento;
- b) tale obbligo è comunque soddisfatto qualora almeno un appartenente al genere meno rappresentato sia stato eletto alla carica di Sindaco o di Vicesindaco.

Tale precisazione si rende necessaria perché nel commentare la norma si era fatto riferimento a “tutti i Comuni”, senza specificare la condizione di cui alla lettera a) sopra illustrata, che sostanzialmente non è stata modificata se non per aumentarne la percentuale dal 15 al 30%.

All'allegato n. 2 si riporta un prospetto in cui si è cercato, simulando varie ipotesi, di dimostrare concretamente l'applicazione della disposizione posta a garanzia della rappresentanza di genere all'interno delle Giunte.



2. INDENNITÀ DI FUNZIONE E GETTONI DI PRESENZA DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI – DECORRENZA DEI NUOVI COMPENSI

Come previsto dal comma 2 dell'articolo 56 della l.r. 18/2019, le disposizioni di cui al Capo III della stessa legge, recante le modificazioni alla l.r. 4/2015 in materia di compensi per gli amministratori locali, si applicano a tutti i Comuni a decorrere dalla data delle prime elezioni generali comunali successive alla data di entrata in vigore della citata l.r. 18/2019, anche in deroga a quanto disposto dall'articolo 11, comma 2, della legge regionale 4 settembre 2001, n. 23 (*Norme concernenti lo status degli amministratori locali della Valle d'Aosta. Abrogazione delle leggi regionali 18 maggio 1993, n. 35, 23 dicembre 1994, n. 78 e 19 maggio 1995, n. 17*).

Nel ricordare che secondo le nuove disposizioni i Consigli comunali non potranno più determinare i compensi in misura inferiore rispetto a quella stabilita dalla legge, si rende comunque necessario dirimere alcuni dubbi emersi in merito all'effettiva decorrenza della nuova disciplina, anche al fine di garantire un'uniforme applicazione della stessa da parte di tutti gli enti.

Il legislatore regionale ha stabilito, in linea generale, che le nuove disposizioni trovano applicazione, per tutti i Comuni, dalla data delle prossime elezioni generali comunali. Bisogna, tuttavia, riconoscere che il semplice riferimento alla data delle elezioni (da intendersi, per la tornata elettorale 2020, come giorni di votazione) può creare incertezza.

Per i Comuni interessati dalle elezioni, i neoeletti Consigli comunali dovranno, infatti, rideterminare, possibilmente nella prima seduta consiliare, le indennità di funzione ed i gettoni di presenza degli amministratori sulla base delle nuove disposizioni e dei diversi importi stabiliti dalla novellata l.r. 4/2015, con effetto dalla data delle elezioni; a parere di questa Struttura è, tuttavia, inevitabile che l'applicazione dei compensi così rideterminati sia effettuata agli amministratori neoeletti soltanto dalla loro entrata in carica a seguito della proclamazione.

Per i Comuni non interessati dalle elezioni, considerato che eccezionalmente le stesse si svolgono su due giorni, si ritiene opportuno, per garantire un'uniforme applicazione della norma, che gli effetti della rideterminazione dei compensi decorrano comunque dal primo giorno di votazione (20 settembre 2020); non si rilevano, tuttavia, impedimenti a che i Consigli comunali stessi dispongano, qualora esigenze contabili lo richiedono, una decorrenza successiva a tale data, ad esempio dal 1° ottobre 2020.

Nella speranza di aver fatto cosa utile, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente
Tiziana VALLET

- documento firmato digitalmente -

Allegato n. 1

PROSPETTO ESEMPLIFICATIVO DI DETERMINAZIONE DEL NUMERO MINIMO DI CANDIDATI CHE GARANTISCONO IL RISPETTO DELLA RAPPRESENTANZA DI GENERE NELLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE A NORMA DELL'ARTICOLO 32 DELLA L.R. 4/1995.

Fascia di popolazione del comune	Numero consiglieri da eleggere, corrispondente al numero MASSIMO dei candidati di ogni lista stabilito dalla legge	Numero MINIMO dei candidati di ogni lista stabilito dalla legge	1° ESEMPIO Base di calcolo rappresentanza di genere: numero MASSIMO dei consiglieri candidati + sindaco e vice sindaco	Quote di genere in una lista col numero MASSIMO di candidati <i>(35% arrotondato per difetto)</i>	2° ESEMPIO Base di calcolo rappresentanza di genere: numero MINIMO dei consiglieri candidati + sindaco e vice sindaco	Quote di genere in una lista col numero MINIMO di candidati <i>(35% arrotondato per difetto)</i>
A	B	C	D (B+2)	E (35% di D)	F (C+ 2)	G (35% di F)
sino a 1.000 abitanti	9	7	11	3 <i>(3,85)</i>	9	3 <i>(3,15)</i>
da 1.001 a 3.000 abitanti	13	9	15	5 <i>(5,25)</i>	11	3 <i>(3,85)</i>
da 3.001 a 5.000 abitanti	15	11	17	5 <i>(5,95)</i>	13	4 <i>(4,55)</i>
da 5.001 a 15.000 abitanti	17	13	19	6 <i>(6,65)</i>	15	5 <i>(5,25)</i>
superiore a 15.000 abitanti (Aosta)	27	19	29	10 <i>(10,15)</i>	21	7 <i>(7,35)</i>

Esempio: Comune con popolazione sino a 1.000 abitanti:

Lista presentata composta da 9 consiglieri + sindaco e vicesindaco.

Per rispettare la quota di genere occorre avere almeno 3 candidati del genere meno rappresentato (per esempio donne). Queste 3 candidate donne possono essere:

- tutte e 3 candidate nella lista dei consiglieri comunali;
- n. 2 candidate nella lista dei consiglieri comunali, qualora sindaco o vicesindaco sia donna;
- n.1 candidata nella lista dei consiglieri comunali, qualora sia il sindaco sia il vicesindaco siano donne.

PROSPETTO ESEMPLIFICATIVO DI APPLICAZIONE DELLA DISPOSIZIONE DI CUI ALL'ART. 22, C. 1BIS, DELLA L.R. 54/1998 A GARANZIA DEL RISPETTO DELLA RAPPRESENTANZA DI GENERE ALL'INTERNO DELLA GIUNTA COMUNALE

Esempio di un Comune con popolazione da 1.001 a 3.000 abitanti con un Consiglio comunale composto al massimo da Sindaco, Vicesindaco e 13 Consiglieri (art. 2, c. 1, lett. b), l.r. 4/1995)

IPOTESI 1 - VINCE LA LISTA N. 1 CON IL SEGUENTE RISULTATO:			IPOTESI 2 - VINCE LA LISTA N. 2 CON IL SEGUENTE RISULTATO			IPOTESI 3 - VINCE LA LISTA N. 3 CON IL SEGUENTE RISULTATO:		
LISTA con min 9 - max 13 candidati (art. 32, c. 1, lett. b), l.r. 4/1995)	CANDIDATI ELETTI con attribuzione dei 2/3 dei seggi di consigliere assegnati (art. 53, c. 6, l.r. 4/1995)	PRESENZA IN GIUNTA DEL GENERE MENO RAPPRESENTATO (art. 22, c. 1bis, l.r. 54/1998)	LISTA con min 9 - max 13 candidati (art. 32, c. 1, lett. b), l.r. 4/1995)	CANDIDATI ELETTI con attribuzione dei 2/3 dei seggi di consigliere assegnati (art. 53, c. 6, l.r. 4/1995)	PRESENZA IN GIUNTA DEL GENERE MENO RAPPRESENTATO (art. 22, c. 1bis, l.r. 54/1998)	LISTA con min 9 - max 13 candidati (art. 32, c. 1, lett. b) l.r. 4/1995)	CANDIDATI ELETTI con attribuzione dei 4/5 dei seggi di consigliere assegnati (art. 53, c. 6bis, l.r. 4/1995)	PRESENZA IN GIUNTA DEL GENERE MENO RAPPRESENTATO (art. 22, c. 1bis, l.r. 54/1998)
LISTA n. 1	9 seggi di consigliere (2/3 di 13) + Sindaco e Vicesindaco	27,27% di consiglieri Femmine su 11 eletti della lista (3 su 11)	LISTA N. 2	9 seggi di consigliere (2/3 di 13) + Sindaco e Vicesindaco	36,36% di consiglieri Maschi su 11 eletti della lista (4 su 11)	LISTA N. 3	10 seggi di consigliere (4/5 di 13) + Sindaco e Vicesindaco	33,33 % di consiglieri Femmine su 12 eletti (4 su 12)
Sindaco	M F ELETTO x		Sindaco	M F ELETTO x		Sindaco	M F ELETTO x	
Vicesindaco	ELETTO x		Vicesindaco	ELETTO x		Vicesindaco	ELETTO x	
	Consiglieri eletti			Consiglieri eletti			Consiglieri eletti	
	M F			M F			M F	
	6 3			4 5			6 4	
Consigliere 1	ELETTO x		Consigliere 1	ELETTO x		Consigliere 1	ELETTO x	
Consigliere 2	ELETTA x	NON OBBLIGATORIA	Consigliere 2	NON ELETTO	OBBLIGATORIA	Consigliere 2	ELETTO x	
Consigliere 3	ELETTA x	perché il genere	Consigliere 3	ELETTA x	perché il genere	Consigliere 3	NON ELETTO	
Consigliere 4	NON ELETTO	meno rappresentato	Consigliere 4	ELETTO x	meno rappresentato	Consigliere 4	ELETTA x	
Consigliere 5	ELETTO x	è in misura inferiore	Consigliere 5	NON ELETTO	è in misura superiore	Consigliere 5	NON ELETTO	
Consigliere 6	ELETTO x	al 30% degli eletti	Consigliere 6	ELETTA x	al 30% degli eletti	Consigliere 6	ELETTO x	
Consigliere 7	ELETTO x		Consigliere 7	NON ELETTO		Consigliere 7	ELETTO x	
Consigliere 8	ELETTO x		Consigliere 8	ELETTA x		Consigliere 8	ELETTA x	
Consigliere 9	NON ELETTO		Consigliere 9	ELETTO x		Consigliere 9	ELETTO x	
Consigliere 10	ELETTA x		Consigliere 10	ELETTO x		Consigliere 10	ELETTA x	
Consigliere 11	NON ELETTO		Consigliere 11	NON ELETTO		Consigliere 11	NON ELETTO	
Consigliere 12	ELETTO x		Consigliere 12	ELETTA x		Consigliere 12	ELETTA x	
			Consigliere 13	ELETTA x		Consigliere 13	ELETTO x	
								OBBLIGO DA RITENERSI GIÁ SODDISFATTO perché il Sindaco appartiene al genere meno rappresentato, anche se questo è in misura superiore al 30% degli eletti